

LA CITTÀ

I comitati e le associazioni per l'ambiente offrono ad Alessandro Betta la loro disponibilità a collaborare: «Le suggeriamo un concorso di idee internazionale»

«Dopo lo sfregio dell'ex Argentina l'attenzione non può che essere alta; si riparta dai principi di mantenimento e restauro e di uso pubblico del compendio»

Gli attivisti scrivono al sindaco

«Villa Angerer, ricominciamo»



Gli amanti di natura e paesaggio, comitati e associazioni ambientaliste, scrivono al sindaco di Arco, Alessandro Betta, sul caso Villa Angerer: «Egregio sindaco, prendiamo atto della sua proposta di collaborazione per Villa Angerer e le suggeriamo un concorso di idee internazionale per fornire all'amministrazione comunale un ampio ventaglio di proposte, per scegliere poi quella più consona al territorio, al contesto e alla storia di Arco. La progettazione successiva dovrà essere vincolata a tale impostazione e l'esecuzione strettamente controllata». Gli ambientalisti e molti arcensi, scotati dal caso ex Argentina, mettono le mani avanti: se infatti divenisse realtà l'accordo del 1° agosto 2019 tra il presidente della Provincia di Trento Maurizio Fugatti (Lega) e il sindaco Alessandro Betta (Pd), ci sarà una colata di cemento di circa 17 mila metri cubi, tutti nuovi a Vigne, pari a 17 palazzine a tre piani (10 metri per 10) o come un palazzone più o meno grande come il compendio ex Argentina: raddoppieranno i volumi di Villa Angerer;

Luogo del cuore Fai

Villa Angerer e lo splendido parco vennero costruiti nel 1873. Caduti in disuso negli anni Ottanta, ma sempre amati dalla gente, nel 2014 entrarono nella lista dei Luoghi del Cuore del Fai con più di 3.000 voti.

la splendida villa, conosciuta anche come Sanaclero, e l'annesso parco diventeranno un hotel a 5 stelle. «All'interno dei comitati e delle associazioni ambientaliste vi sono dei professionisti preparati e di lungo corso - spiegano gli attivisti - ma per compendi di tale volumetria crediamo servano strutture professionali complesse in grado di valutare i diversi aspetti del progetto, ivi compresa la sostenibilità economico-finanziaria, la mobilità verso il compendio, l'attrattività, gli approvvigionamenti energetici, la fruibilità pubblica, l'approccio al restauro, la sistemazione del parco. Non



crediamo sia sufficiente - sostengono - proporre se fare un museo, un ostello, un albergo o una clinica. Serve analizzare ogni ipotesi approfonditamente» e i comitati invitano Betta a bandire il concorso di idee internazionale. «Il Comune di Arco - continuano - ha tutti gli strumenti e la capacità per poter seguire questo iter e il concorso su Villa Angerer, può attirare professionalità di tutto rispetto». «Ovviamente - proseguono - prima di bandire qualsiasi concorso di idee sarà necessario definire i confini della riqualificazione e le regole del gioco. E in questo ambito che noi possiamo of-

frirne la nostra collaborazione. I comitati e le associazioni ambientaliste - dicono - possono suggerire dei principi, dei criteri, delle indicazioni, ma non sostituire l'amministrazione o i professionisti nei loro ruoli. Da alcune settimane infatti stiamo cercando di comunicare a lei, agli altri consiglieri comunali e alla cittadinanza che le regole del gioco che avete stabilito con la Provincia nell'accordo che dovrebbe andare all'approvazione del consiglio comunale non ci soddisfano per nulla. Le regole che proponiamo potranno sembrare un po' rigide, ma vanno nell'ottica dello sviluppo sostenibile e vogliono pre-

servare il territorio e il paesaggio, per le future generazioni. Lei può ben capire che dopo il drammatico sfregio dell'operazione speculativa "ex Argentina" l'attenzione in tal senso non può che essere alta. Siamo disponibili a qualsiasi ragionamento e riflessioni insieme per Villa Angerer, purché si parta da alcuni principi fondamentali: mantenimento e restauro dei volumi esistenti, mantenimento dei vincoli urbanistici in funzione di sviluppi coerenti con la proprietà e la funzione pubblica dell'intero compendio». Oggi, intanto, alle 16.30, ci sarà il sopralluogo all'ex Sanaclero, organizzato dall'amministrazione comunale, a cui seguirà un dibattito, alle 17.30, alla scuola elementare di Romarzollo. Sarà presente anche il vicepresidente della Provincia, Mario Tonina. Domani alle 17, invece, la manifestazione organizzata dagli ambientalisti davanti alla villa.